

SCUOLA SAN FILIPPO NERI

Infanzia-Primaria Paritaria



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
2025-2028**

**Scuola San Filippo Neri
Infanzia-Primaria Paritaria**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola San Filippo Neri
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 8/10/2025
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2025
Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2025-2026
Periodo di riferimento: 2025-26/2026-27/2027-28*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
Caratteristiche principali della scuola
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV
Priorità e traguardi
Piano di miglioramento
Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita
Insegnamenti e quadri orario
Iniziative di ampliamento curricolare
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e Convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola è aperta alla multietnicità: si accolgono studenti con particolari caratteristiche dal punto di vista della provenienza economica e culturale, cercando sempre l'integrazione scolastica.

La nostra Scuola propone un'educazione cattolica e in questo senso essa non ha soltanto da adempiere ad un compito educativo e didattico nei confronti dei propri alunni, ma è chiamata ad assolvere anche ad un compito di presenza attiva della "cultura cattolica" nel nostro tempo, per un confronto critico e costruttivo in vista della formazione integrale della persona umana e del bene comune della società.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La città di Massa ha circa 67.000 abitanti, dopo Carrara è il comune più densamente popolato della provincia, la sua popolazione è in costante aumento, è giovane vista l'età media di 48 anni (l'11% ha da 0 a 14 anni) e l'indice di natalità è di 5,0; il reddito medio è di circa 18.000,00 €. Nel territorio operano altre due Istituzioni scolastiche religiose.

L'estrazione socio-culturale delle famiglie è medio-bassa, prevalgono i nuclei poco numerosi con entrambi i genitori occupati in attività lavorative. Tra queste spiccano quelle impiegatizie e della libera professione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La Scuola è a norma, ha ricevuto la parificazione nel 2000 e riceve i contributi statali. Scarsi se non del tutto assenti i finanziamenti del comune o della provincia. Ogni classe della Scuola Primaria è dotata di LIM. Nella scuola esistono: un'aula magna dotata di videoproiettore, una serie di *tablet* in uso agli alunni durante la lezione di informatica, una biblioteca, una Chiesa, una palestra attrezzata, la mensa, due refettori (uno per la scuola Primaria e uno per la scuola Dell'Infanzia), un grande cortile e un parco giochi per l'Infanzia.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SAN FILIPPO NERI

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia Scuola	PARITARIA
Codice	MS1E00100B
Indirizzo	Viale E. Chiesa 64, 54100 Massa (MS)
Telefono	0585/41715
Email	segreteria@lasallemassa.it
Sito Web	www.lasallemassa.it
Pec	sf.neri1@pec.cheapnet.it
Numero classi	5
Numero alunni	96

Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia Scuola	PARITARIA
Codice	MS1A51500H
Indirizzo	Viale E. Chiesa 64, 54100 Massa (MS)
Telefono	0585/41715
Email	segreteria@lasallemassa.it
Sito Web	www.lasallemassa.it
Pec	sf.neri1@pec.cheapnet.it
Numero classi	2 sezioni
Numero alunni	39



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Anno 1843

A seguito di lascito per lire 11.939,74 operato dalla nobildonna Teodolinda Guarenghi di Bergamo, si posero le premesse per l'inizio di una attività educativa affidata a due sacerdoti di Modena da parte dell'Opera San Filippo Neri, presso una struttura annessa alla Chiesa di N. Sig.ra della Misericordia.

Anno 1858

La Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, già presente nella vicina Carrara, per interessamento del Duca Francesco V, inviò a Massa quattro Fratelli che andarono ad occupare un'abitazione collocata all'inizio di Viale Stazione. La Scuola invece si teneva nell'attuale refettorio.

Anno 1861/1881

Unica Scuola Elementare della città e della campagna circostante, l'Istituzione opera in quattro classi in un contesto storico piuttosto turbolento. Il clima storico, tuttavia, non disturba l'impronta educativa che riscuote consensi sia in città che in ambienti esterni alla realtà locale.

Anno 1882

Dopo un biennio di critiche strumentali da parte del rappresentante del Governo alle cui spalle si potevano ben individuare membri della framassoneria, accompagnati da generale rimpianto, i Fratelli sono costretti a lasciare Massa.

Anno 1902

Il 18 novembre dopo lunghe trattative, riprende l'attività educativa dei Fratelli a Massa.

Anno 1909

“Vendete quello che avete e fate elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro che non viene mai meno nei Cieli dove ladro non si accosta ne' tarlo rode”. Il Conte Ernesto Lombardo calandosi nelle parole del Vangelo, consente, il 18 giugno, la posa della prima pietra della struttura dove ha sede ancora adesso la scuola. E' un edificio in due piani lungo 40 metri e viene dedicato al Sacro Cuore di Gesù, il che giustifica la presenza della statua nella parte superiore dell'edificio stesso.

Anno 1910

Il 26 giugno viene inaugurato il nuovo edificio: domenica indimenticabile per i Fratelli e la città.

Anno 1928

Costruzione ad opera degli ex allievi della Grotta dedicata alla Madonna di Lourdes appoggiata alla Chiesa della Misericordia.

Anno 1933

Inizia la costruzione del teatrino, sempre con fondi messi a disposizione dal Conte Lombardo.

Anno 1942

Viene sistemata la Casa dei Fratelli... ma ben presto è danneggiata dai bombardamenti.

Anno 1944

Per interessamento dell'ex alunno Commendatore Ubaldo Bellugi, in data 27 marzo, il Provveditore agli Studi decreta la Parificazione della Scuola.

Il 10 settembre la scuola viene abbandonata a seguito del provvedimento di sfollamento da parte dei Tedeschi.

Anno 1945

Alla fine del mese di aprile i Fratelli ritornano, ma la situazione è desolante e trovano non poche difficoltà a riprendere le attività proprie dell'Istituzione.

Anno 1983

Viene inaugurato il terzo blocco che completa nel modo attuale la struttura della Scuola: si tratta di un profondo porticato che sorregge la palestra. Anche il cortile adiacente viene risistemato e ripavimentato.

Anno 1999

La scuola apre finalmente alle bambine che in numero di 12 cominciano a frequentare la prima elementare.

Anno 2000/2001

La Scuola Primaria riceve la parifica dallo Stato e diventa Paritaria.

Anno 2014/2015

La Scuola Primaria si compone di 5 classi con 5 insegnanti prevalenti e 5 insegnanti specialisti: Lingua inglese (con madrelingua), Educazione Musicale, Educazione Motoria, Informatica.



Anno 2016/2017

L'Istituto si arricchisce con una sezione della scuola dell'Infanzia e due nuove maestre. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di Monsignor Vescovo (Giovanni Santucci), il Prefetto di Massa Carrara, il Sindaco, il parroco di San Sebastiano.

Anno 2017/2018

La Scuola dà il benvenuto al Superiore Generale Fr. Robert Schieler, accompagnato nel suo tour negli Istituti Lasalliani di tutta Italia da Fr. Achille Buccella, responsabile della Provincia Italia, ex insegnante e direttore della Scuola di Massa. Ad attenderlo nel cortile della Scuola, oltre ai bambini dell'Infanzia e della Scuola Primaria, il Direttore Fr. Giorgio Re, l'ex Direttore Fr. Gian Piero Salvai, Fr. Domenico Laiolo, Fr. Alberto Castellani, la Coordinatrice Didattica Giuliana Oresi, il Presidente degli ex alunni Silvio Giulianelli, il corpo docenti, il personale di segreteria e il personale A.T.A.

L'Istituto è stato dotato di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno in data 20/01/2018, dono della famiglia Bernacca, in memoria del loro figlio Federico, ex alunno della Scuola.

Anno 2019/2020

La Scuola dell'Infanzia si arricchisce di nuovi iscritti, per questo viene aperta una seconda sezione e vengono inserite due nuove insegnanti.

Anno 2020/2021

La maestra Giuliana Oresi, dopo 41 anni di insegnamento e più di 10 di direzione didattica, va in pensione e le succede al Coordinamento della Scuola l'insegnante di inglese Elisa Calanchi.

Anno 2021/2022

La Scuola adotta il Progetto Bilingue, potenziando lo studio della lingua inglese sia alla Primaria che all'Infanzia. Un'insegnante madrelingua è presente quotidianamente a scuola e l'utilizzo della metodologia CLIL ha un ruolo centrale nella didattica. Fr. Gian Piero Salvai, per anni Direttore della Scuola e Direttore della Comunità dei Fratelli, il 4 marzo è tornato alla Casa del Padre.

Anno 2022/2023

Viene introdotto un abbigliamento distintivo per gli alunni e le alunne della Scuola Primaria: pantaloni blu e maglia bianca: tutte le maglie e le felpe hanno il logo La Salle Massa. Fr. Celestino Rapuano si unisce alla Comunità dei Fratelli di Massa e viene nominato Direttore della Comunità dal Visitatore Gabriele di Giovanni. Il 18 maggio 2022, durante il 46° Capitolo Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, l'Assemblea di 70 Fratelli Capitolari, riunita nell'Aula Magna della Casa Generalizia di Roma, elegge **Fr. Armin Luistro** 28° Superiore Generale dell'Istituto.

Anno 2023/2024

A giugno 2023 viene confermato Visitatore della Provincia Italia Fr. Gabriele di Giovanni e il 21 luglio, a conclusione del V Capitolo, viene eletto il Consiglio Provinciale 2023-2027.

Anno 2024/2025

Il 1° luglio 2024 la Coordinatrice Elisa Calanchi viene nominata Direttrice dell'Istituto dal Visitatore Fr. Gabriele Di Giovanni.

Anno 2025/2026

Viene chiusa la Comunità religiosa e viene nominato un nuovo Consiglio Direttivo composto dalla Direttrice Elisa Calanchi, da Fr. Andrea Biondi, Visitatore Ausiliare della Provincia, Fr. Amilcare Boccuccia, Economo della Provincia, Lara Salvatori e Luigi Bini.



RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica (laboratorio mobile)	1
Servizi	Mensa interna	
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature Multimediali	Pc e tablet	25
Aule	Scuola Primaria	5
	Scuola dell'Infanzia	2
	Polifunzionale (Teatro)	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Cortile attrezzato	1
LIM nelle aule		5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	13
ATA	6

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Le Istituzioni Lasalliane, fin dalle origini, hanno operato nell'ambito dell'educazione cristiana secondo il carisma ispirato da Dio al loro Fondatore, San Giovanni Battista de La Salle. Le Scuole dei Fratelli delle Scuole Cristiane dedicano la loro opera all'educazione dei bambini e dei ragazzi, soprattutto nel campo della scuola, riconoscendosi testimoni e depositarie del carisma del Fondatore, di cui percepiscono tuttora la validità, l'interesse e l'attualità, al servizio dei giovani, della Chiesa e della società. I Fratelli e i loro collaboratori laici nella scuola operano secondo quelli che sono i punti programmatici che caratterizzano l'identità della Scuola Lasalliana. Ogni alunno è un'opera d'arte unica, irripetibile, nelle mani di Dio e, in quanto tale, deve essere amata ed educata. La comunità scolastica deve essere pertanto attenta alla crescita personale dei bambini, a calibrare il percorso formativo alle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite e ad operare affinché gli alunni siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità. La prima preoccupazione di chi si dedica all'insegnamento è impegnarsi a conoscere gli alunni che gli sono affidati e discernere bene come comportarsi con ognuno di loro. Debolezza e povertà devono essere interpretate e vissute all'insegna dei tempi: il termine povertà assume, oltre al significato di difficoltà economiche, la valenza di crisi dei valori della famiglia, di quelli cristiani, di povertà affettiva, ansia per il futuro, noia e solitudine, adesione acritica ai valori dominanti nella società. Non è mai il singolo che educa, è la comunità ad educare: per poter avviare processi educativi è decisivo poterli affrontare nello stile della corresponsabilità tra educatori.

Vision

La Scuola San Filippo Neri si riconosce come comunità educativa inclusiva, attenta alla persona e orientata al miglioramento continuo, nella quale ogni alunno è accompagnato in un percorso di crescita culturale, umana e spirituale, nel rispetto dei propri tempi, talenti e bisogni educativi.

La Vision dell'Istituto pone l'alunno al centro del processo formativo, promuovendo il successo scolastico di tutti attraverso una didattica per competenze, personalizzata e inclusiva, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione. La scuola si impegna a ridurre la variabilità degli apprendimenti, a monitorare in modo sistematico e tempestivo le difficoltà e ad attivare interventi mirati di recupero e potenziamento, garantendo equità educativa e continuità nei risultati.

In linea con la propria identità lasalliana, la Scuola valorizza una formazione solida nelle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua inglese, attraverso percorsi strutturati, certificazioni Trinity e Cambridge, metodologia CLIL e un approccio comunicativo e laboratoriale. Parallelamente, l'Istituto si impegna nel rafforzamento delle competenze in lingua italiana, soprattutto nella comprensione del testo, nella riflessione linguistica e nella capacità di analisi critica, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e garantire basi solide per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

La Vision della scuola guarda con convinzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali, promuovendo una didattica laboratoriale e interdisciplinare fondata sul "fare", sull'esplorazione e sulla scoperta. Attraverso percorsi STEM, coding, robotica educativa e metodologie innovative come INNOVAMAT, la scuola intende stimolare il problem solving, il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per affrontare con consapevolezza le sfide future.

La Scuola si propone come ambiente di apprendimento sicuro, stimolante e accogliente, in cui il benessere emotivo e relazionale degli alunni è considerato condizione essenziale per l'apprendimento. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze socio-emotive, alla gestione delle emozioni, alla prevenzione dei conflitti e alla promozione di relazioni positive, attraverso percorsi educativi strutturati e momenti di condivisione vissuti anche in contesti informali.

Nel rispetto dei valori cristiani universali, l'Istituto educa all'accoglienza, alla solidarietà, al rispetto e alla pace, in un'ottica di dialogo interreligioso e interculturale. La presenza attiva della Pastorale scolastica arricchisce il percorso educativo, offrendo occasioni di riflessione e crescita soprattutto nei tempi forti dell'anno liturgico, contribuendo a formare cittadini responsabili, aperti al confronto e capaci di riconoscere il valore della diversità.

La Vision della Scuola si fonda su una forte alleanza educativa con le famiglie, considerate partner attivi nel percorso di crescita degli alunni. La collaborazione con il territorio e le istituzioni locali rafforza l'identità della scuola come presidio educativo e culturale, capace di rispondere ai bisogni formativi della comunità. Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, la Scuola San Filippo Neri persegue una gestione strategica e partecipata, basata sull'analisi dei dati, sul confronto professionale tra docenti, sulla formazione continua del personale e sulla valorizzazione delle risorse umane. L'obiettivo è garantire un miglioramento costante della qualità dell'offerta educativa e accompagnare ogni alunno verso un passaggio sereno, consapevole ed efficace alla scuola secondaria di primo grado.

La Vision dell'Istituto è quella di una scuola che forma persone competenti, responsabili e solidali, capaci di pensare, scegliere e agire in modo consapevole, contribuendo con responsabilità e speranza alla costruzione del bene comune.

Mission

In quanto Istituzione Lasalliana, la Scuola San Filippo Neri pone la persona dell'alunno al centro dell'azione educativa, accompagnandolo in un percorso di crescita armonica che valorizzi le dimensioni cognitive, affettive, relazionali e spirituali della persona. Ogni alunno è riconosciuto nella sua unicità e irripetibilità, conosciuto e accompagnato nel rispetto dei propri tempi, talenti e stili di apprendimento.

La scuola si avvale dei contributi della psicologia e della pedagogia contemporanee per garantire un'osservazione sistematica, una valutazione formativa e un monitoraggio continuo dei processi di apprendimento, al fine di personalizzare i percorsi educativi e promuovere il successo formativo di tutti. Particolare attenzione è rivolta agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, bisogni educativi speciali o situazioni personali e familiari complesse, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento e inclusione.

In quanto Scuola Cattolica, l'Istituto offre un cammino formativo che fa esplicito riferimento alla concezione cristiana dell'uomo e al messaggio evangelico, proponendo esperienze di fede e di riflessione e promuovendo valori universali quali la pace, il rispetto, l'onestà, la solidarietà, la giustizia e il senso di responsabilità, in un clima di dialogo aperto e rispettoso tra culture e religioni.

I docenti operano in un contesto di corresponsabilità educativa, privilegiando la qualità delle relazioni umane e professionali, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascuno. L'azione didattica è orientata allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, attraverso metodologie innovative e inclusive, quali la didattica laboratoriale, l'approccio STEM, il CLIL, il coding e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

La Scuola si impegna a migliorare costantemente la qualità degli esiti scolastici, rafforzando le competenze linguistiche in italiano e in inglese, le competenze logico-matematiche e scientifiche, il problem solving e il pensiero critico, anche in funzione di un passaggio sereno e consapevole alla scuola secondaria di primo grado.

Attraverso un'organizzazione attenta e flessibile di spazi, tempi e risorse, la Scuola favorisce un ambiente di apprendimento stimolante, sicuro e accogliente, nel quale il lavoro serio e rigoroso si coniuga con la motivazione, la curiosità e il piacere di apprendere. I docenti sostengono gli alunni nel riconoscere e valorizzare le proprie capacità, promuovendo autonomia, impegno e responsabilità personale.

La Mission della Scuola San Filippo Neri è quella di formare persone competenti, solidali e consapevoli, capaci di vivere relazioni positive, di affrontare le sfide del presente e di contribuire attivamente alla costruzione di una società più giusta e inclusiva, nello spirito del carisma educativo di San Giovanni Battista de La Salle.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche nella lingua inglese.

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono le certificazioni Trinity / Cambridge (Starter, Movers, Flyers, GESE) di almeno il 10% in tre anni, e migliorare la media dei voti/competenze in Inglese nelle valutazioni interne.

Priorità

Sviluppare le competenze STEM e digitali, potenziando la creatività, il problem solving e la didattica laboratoriale. Promuovere la cultura digitale e scientifica attraverso laboratori pratici, attività di coding e robotica e percorsi STEM interdisciplinari. Potenziare la didattica del fare e della ricerca scientifica.

Traguardi

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni misurate tramite rubriche di laboratorio o prove interne. Stimolare la capacità di problem solving collaborazione e pensiero creativo attraverso progetti interdisciplinari e attività pratiche.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in italiano (in particolare nella comprensione del testo e riflessione linguistica), al fine di superare le criticità emerse dai risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Comprensione globale: gli alunni saranno in grado di riconoscere la tesi e le argomentazioni principali in testi complessi di natura argomentativa ed espositiva con un alto grado di autonomia.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con la Vision e la Mission d'Istituto e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025–2028, la Scuola San Filippo Neri promuove la centralità dell'alunno e lo sviluppo integrale della persona, favorendo l'acquisizione di competenze chiave europee, competenze di cittadinanza e competenze disciplinari, al fine di garantire il successo formativo di tutti e una partecipazione consapevole, attiva e responsabile alla vita sociale.

La Scuola individua, tra gli obiettivi formativi previsti dall'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, quelli maggiormente coerenti con il proprio progetto educativo, con i bisogni formativi degli alunni e con le priorità strategiche emerse dal RAV, assumendoli come obiettivi formativi prioritari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento alla lingua italiana (comprensione del testo, riflessione linguistica, produzione orale e scritta) e alla lingua inglese, anche attraverso percorsi strutturati di potenziamento, certificazioni linguistiche, l'utilizzo della metodologia CLIL e approcci comunicativi e laboratoriali.
- **Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche**, mediante l'adozione di metodologie innovative, attività di laboratorio, percorsi **STEM**, approcci manipolativi e sperimentali (INNOVAMAT), al fine di sviluppare il problem solving, il pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali.
- **Sviluppo delle competenze digitali** degli alunni, con particolare attenzione al pensiero computazionale, al coding, all'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, dei media e dei social network, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri nell'ambiente digitale.
- **Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del dialogo tra le culture e le religioni, della cultura della pace, del rispetto delle differenze, della solidarietà, della collaborazione e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- **Promozione di comportamenti responsabili e sostenibili**, ispirati al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale, favorendo la partecipazione attiva degli alunni alla cura dei beni comuni e allo sviluppo di una coscienza ecologica.
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e della didattica per competenze**, attraverso l'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, l'uso intenzionale di strumenti digitali e materiali strutturati, e la progettazione di attività interdisciplinari e collaborative.
- **Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo**, attraverso azioni educative, percorsi di educazione socio-emotiva e strategie di ascolto e mediazione, promuovendo il benessere, il rispetto reciproco e un clima scolastico positivo.
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio**, mediante l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, e la collaborazione con le famiglie e i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
- **Valorizzazione della scuola come comunità educante**, aperta al territorio e fondata su una solida alleanza educativa con le famiglie, capace di promuovere partecipazione, corresponsabilità e condivisione degli obiettivi formativi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Premessa

Il piano di miglioramento rappresenta lo strumento attraverso il quale la Scuola, a partire dall'analisi critica dei punti di forza e delle aree di miglioramento emerse dal Rapporto di Autovalutazione, definisce le azioni strategiche da intraprendere nel triennio per sviluppare le proprie potenzialità educative e organizzative.

Il Piano è coerente con la Vision e la Mission d'Istituto e individua obiettivi di processo collegati alle priorità del RAV, articolati in azioni concrete, monitorabili e orientate al miglioramento degli esiti formativi, del benessere scolastico e dei risultati a distanza. Il Piano di Miglioramento costituisce parte integrante del PTOF e sarà oggetto di monitoraggio periodico, revisione e aggiornamento, in un'ottica di miglioramento continuo e di responsabilità condivisa.

AREA 1 – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo di processo

Rafforzare il coordinamento didattico tra i docenti della Scuola Primaria, promuovendo una progettazione curricolare condivisa, verticale e per competenze, e rendendo la valutazione più chiara, equa e coerente.

Priorità RAV collegate

Risultati scolastici: migliorare e mantenere elevati i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Prove standardizzate: migliorare gli esiti INVALSI in italiano e matematica.

Competenze chiave europee: rendere sistematica la valutazione delle competenze.

Risultati a distanza: consolidare competenze linguistiche e di cittadinanza.

Azioni di miglioramento

Revisione e integrazione del **curricolo verticale** in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali.

Definizione di **criteri di valutazione disciplinari condivisi**, con rubriche di competenza e descrittori chiari.

Progettazione di **prove comuni** (ingresso, intermedie, uscita), anche con riferimento alle abilità INVALSI.

Pianificazione di **moduli di recupero e potenziamento** in orario curricolare.

Rafforzamento del lavoro dei team e dei dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

Maggiore coerenza verticale e progressività delle competenze.

Riduzione della variabilità degli apprendimenti tra classi.

Miglioramento degli esiti nelle prove interne e standardizzate.

Valutazione più trasparente e formativa per alunni e famiglie.

AREA 2 – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e innovativi, rispondenti ai diversi livelli di apprendimento e capaci di sostenere lo sviluppo delle competenze.

Priorità RAV collegate

Prove standardizzate: riduzione della variabilità dei risultati.

Competenze chiave europee: sviluppo di competenze digitali, matematiche e sociali.

Risultati a distanza: competenze linguistiche, scientifiche e di cittadinanza.

Azioni di miglioramento

- Potenziamento dell'uso di **strumenti digitali**, LIM e risorse tecnologiche.
- Introduzione sistematica di metodologie attive: **learning by doing, cooperative learning, problem solving, role playing**.
- Sviluppo di percorsi di **coding, robotica educativa, STEM e INNOVAMAT**.
- Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia attraverso strumenti digitali.

Risultati attesi

- Maggiore partecipazione attiva degli alunni.
- Miglioramento delle competenze digitali e logico-scientifiche.
- Clima di apprendimento più motivante e inclusivo.
- Rafforzamento dell'innovazione didattica e organizzativa.

AREA 3 – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo di processo

Rafforzare la cultura dell'inclusione attraverso la formazione dei docenti e l'adozione di strategie didattiche differenziate.

Priorità RAV collegate

- **Competenze chiave europee:** inclusione e cittadinanza.
- **Risultati a distanza:** educazione interculturale e prevenzione dei conflitti.

Azioni di miglioramento

- Formazione dei docenti su **BES, DSA e didattica inclusiva**.
- Attivazione di percorsi personalizzati e strategie cooperative.
- Monitoraggio sistematico dell'efficacia degli interventi.

Risultati attesi

- Migliore gestione delle differenze e riduzione delle difficoltà.
- Rafforzamento del senso di appartenenza e del benessere scolastico.
- Maggiore equità negli esiti di apprendimento.

AREA 4 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo

Valorizzare le competenze professionali interne e rafforzare le figure di coordinamento e presidio.

Priorità RAV collegate

Competenze chiave europee: qualità della progettazione e valutazione.

Azioni di miglioramento

- Formazione continua su progettazione per competenze e didattica innovativa.
- Valorizzazione di figure strategiche (referenti, tutor, coordinatori).
- Condivisione di buone pratiche.

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità dei processi formativi.
- Maggiore coerenza e innovazione nella pratica didattica.

AREA 5 – POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Obiettivo di processo

Potenziare in modo strutturato e continuativo le competenze linguistiche in lingua inglese.

Priorità RAV collegate

- **Risultati scolastici e a distanza:** competenze linguistiche.
- **Competenze chiave europee:** multilinguismo.

Azioni di miglioramento

- 5 ore settimanali di lingua inglese.
- Percorsi CLIL integrati.
- Interventi con docente madrelingua.
- Preparazione alle certificazioni Trinity/Cambridge.

Risultati attesi

- Miglioramento significativo delle competenze comunicative.
- Aumento degli alunni certificati.
- Maggiore sicurezza linguistica nel passaggio alla secondaria.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'azione innovativa della scuola nel prossimo triennio si fonda su un curriculum verticale, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, in coerenza con le priorità del RAV e con gli standard nazionali ed europei. L'innovazione si realizza attraverso una didattica laboratoriale, interdisciplinare e per competenze, capace di integrare linguaggi disciplinari, metodologie attive e strumenti digitali, ponendo l'alunno al centro del processo di apprendimento.

Particolare attenzione è riservata al potenziamento delle competenze linguistiche, in Italiano e in Inglese, anche attraverso percorsi CLIL e la valorizzazione delle certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge, considerate strumenti di motivazione, autovalutazione e continuità con la scuola secondaria di primo grado. La scuola intende rafforzare l'innovazione didattica nelle aree STEM e digitali, promuovendo attività di coding, robotica educativa, laboratori scientifici e percorsi INNOVAMAT, per sviluppare problem solving, pensiero critico, creatività e collaborazione. La didattica del "fare" e della scoperta guidata consente agli alunni di applicare le conoscenze in contesti reali o simulati, favorendo apprendimenti significativi e duraturi.

Elemento centrale dell'innovazione è il monitoraggio sistematico e condiviso degli apprendimenti, mediante prove comuni, rubriche valutative e strumenti di osservazione, finalizzati a ridurre la variabilità tra classi, individuare precocemente le difficoltà e attivare interventi tempestivi di recupero e potenziamento. In tale prospettiva, vengono valorizzati i compiti autentici, che permettono di verificare l'effettivo possesso delle competenze in situazioni complesse e nuove.

L'innovazione si estende anche alla dimensione educativa e relazionale, attraverso percorsi di educazione socio-emotiva, cittadinanza attiva e inclusione, in un contesto scolastico che promuove il rispetto delle regole, la valorizzazione delle differenze e il benessere di tutti. In un'ottica di scuola aperta e accogliente, trovano spazio iniziative legate ai valori cristiani universali (accoglienza, solidarietà, rispetto), vissuti in dialogo con culture e fedi diverse.

Aree di innovazione**1. Pratiche di insegnamento e apprendimento**

La scuola promuove ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, caratterizzati da

- Didattica laboratoriale diffusa in tutte le discipline.
- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento e inclusione.
- Metodologie attive (cooperative learning, problem solving, peer tutoring, flipped classroom).
- Integrazione tra discipline in percorsi interdisciplinari e STEM.

Obiettivi principali

- Rafforzare le competenze chiave europee.
- Migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate.
- Sviluppare autonomia, responsabilità e consapevolezza negli alunni.
- Favorire l'apprendimento attivo e partecipato.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

- Allineamento del curriculum alle competenze attese in Italiano, Matematica e Inglese.
- Progettazione di percorsi CLIL, STEM, coding e INNOVAMAT integrati nel curriculum.
- Adozione di prove comuni, rubriche di valutazione e strumenti metacognitivi (mappe, schemi).
- Pianificazione di interventi di recupero e potenziamento mirati.

3. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

- Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- Attivazione di percorsi personalizzati per alunni BES, DSA e con disabilità.

- Uso di strategie cooperative e inclusive per valorizzare le diversità.
- Monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi.

4. Continuità, orientamento e risultati a distanza

- Continuità educativa tra scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Condivisione di criteri, strumenti e informazioni tra docenti dei due cicli.
- Consolidamento delle competenze di base e linguistiche in uscita dalla primaria.
- Sviluppo di autonomia, sicurezza e consapevolezza delle competenze acquisite.

5. Benessere, cittadinanza e dimensione valoriale

- Percorsi di educazione socio-emotiva e gestione delle emozioni.
- Promozione di comportamenti collaborativi e inclusivi.
- Valorizzazione dei valori cristiani universali in un contesto di dialogo interreligioso.
- Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia.

Contenuti e azioni innovative principali

- Laboratorio di informatica e coding come strumento interdisciplinare.
- Percorsi STEM e INNOVAMAT con materiali fisici e digitali.
- Preparazione alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.
- Percorsi di certificazione linguistica Trinity e Cambridge.
- Attività CLIL integrate nel curriculum settimanale.
- Compiti autentici e progetti interdisciplinari.
- Attività di peer tutoring e cooperative learning.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine della Scuola dell'Infanzia.

Il bambino

- ✓ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- ✓ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- ✓ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ✓ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- ✓ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- ✓ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- ✓ Sviluppa le prime competenze logico-scientifiche attraverso l'osservazione, la sperimentazione e il gioco.
- ✓ Utilizza in modo guidato e consapevole strumenti e materiali, anche digitali, per esplorare la realtà.

Al termine della Scuola Primaria.

Il bambino

- ✓ Ha acquisito una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e di raccontare le proprie esperienze in modo adeguato; è in grado di sostenere uno scambio comunicativo orale e scritto in lingua inglese in contesti noti, utilizzando strutture e lessico di base, anche in vista delle certificazioni linguistiche.
- ✓ Ha appreso un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli permettono di ricercare nuove informazioni in modo autonomo; utilizza in modo consapevole le tecnologie digitali per ricercare informazioni, risolvere problemi, collaborare e realizzare semplici prodotti.
- ✓ Ha imparato a utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per affrontare problemi reali, anche attraverso attività laboratoriali e percorsi STEM.
- ✓ Ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri e partecipa in modo responsabile alla vita della comunità scolastica, riconoscendo e valorizzando le diversità.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi)

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- ✓ *Saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- ✓ *Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti.*
- ✓ *Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- ✓ *Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- ✓ *Sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità.*

- ✓ *Saper utilizzare in modo consapevole e responsabile le tecnologie digitali per apprendere, comunicare e partecipare alla vita sociale.*
- ✓ *Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.*

Competenze di carattere disciplinare:

- ✓ Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✓ Sapersi esprimere in lingua inglese in semplici situazioni di vita quotidiana, utilizzando le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing).
- ✓ Saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni.
- ✓ Sapersi orientare nello spazio e nel tempo.
- ✓ Sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ✓ Saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.
- ✓ Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NOME SCUOLA: SAN FILIPPO NERI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA

Discipline/Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua italiana	8	8	8	8	8
Matematica	8	8	7	7	7
Lingua Inglese	5	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
TOTALE	35	35	35	35	35

CURRICULO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA: San Filippo Neri

❖ CURRICULO VERTICALE

L'assunzione del principio di CONTINUITÀ VERTICALE è considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo che garantisca a ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva; questa si realizza in un processo di apprendimento in cui sapere, saper fare, saper essere si espandono e si organizzano mettendo in collegamento le conoscenze possedute con le abilità sempre più complesse; per garantire al meglio tale processo è necessario consentire all'alunno di affrontare nel modo meno traumatico possibile il graduale passaggio da un ordine di scuola a un altro, favorendo una condizione di benessere psicologico, di "star bene a scuola" e condurre il bambino, prima, ed il ragazzo, poi, a conoscere meglio se stesso, le proprie capacità, i limiti, le attitudini, le potenzialità. Il curriculum promuove il benessere emotivo e relazionale degli alunni attraverso percorsi di educazione socio-emotiva, attenzione alle relazioni e valorizzazione delle differenze.

Il curriculum verticale adottato, organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Nel rispetto delle finalità generali, assunte come orizzonte di riferimento, la nostra scuola adotta un curriculum verticale che tiene conto:

- ✓ del quadro delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, come definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018), richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum;
- ✓ della legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;
- ✓ dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4.: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- ✓ delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018;
- ✓ dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- ✓ degli obiettivi di apprendimento relativi ai due ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;
- ✓ degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;
- ✓ di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ di una programmazione dell'offerta formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza;
- ✓ di un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno e secondo una metodologia diversificata.

All'interno del curriculum verticale particolare attenzione è riservata al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, anche attraverso metodologie CLIL, e allo sviluppo delle competenze STEM e digitali, mediante attività laboratoriali, coding, problem solving e didattica interdisciplinare.

Il nostro curriculum verticale fa suo il concetto di continuità ed unitarietà del curriculum, si sviluppa in un'ottica trasversale, inglobando non solo gli aspetti specifici dell'apprendimento disciplinare, ma soprattutto la dimensione dell'essere e del saper fare dell'alunno. La continuità verticale si realizza anche attraverso criteri condivisi di osservazione, valutazione e monitoraggio delle competenze, al fine di garantire equità, coerenza e tempestività negli interventi educativi.

Il curriculum esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curriculum. I principi ispiratori del curriculum, nel rispetto delle specificità dei due ordini scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei

percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni allievo a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, per far sì che questo avvenga nel modo più sereno e naturale possibile. All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale. La continuità verticale si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i due ordini di scuola:

- ✓ Elaborazione di piani di intervento.
- ✓ Coerenza di stili educativi.
- ✓ Modalità condivise di organizzazione delle attività con particolare attenzione agli impianti metodologici.
- ✓ Scambi di informazioni e di esperienze tra i docenti dei due ordini di scuola.
- ✓ Coordinamento dei curricoli degli anni-ponte.
- ✓ Incontri e attività curricolari in comune tra gli alunni delle classi-ponte.
- ✓ Momenti comuni di scambio tra docenti dei due ordini.

La continuità orizzontale si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le Associazioni culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno attraverso:

- ✓ Attivazione di rapporti costanti e di partecipazione diretta della famiglia.
- ✓ Predisposizione di momenti collaborativi con le famiglie.
- ✓ Confronto con le altre istituzioni presenti sul territorio.
- ✓ Articolazione di moduli operativi che vedano coinvolti eventuali enti locali.

Il curricolo si articola in:

CAMPI DI ESPERIENZA nella Scuola dell'Infanzia

- ✓ Il sé e l'altro;
- ✓ il corpo e il movimento;
- ✓ Immagini, suoni, colori;
- ✓ I discorsi e le parole
- ✓ La conoscenza del mondo;

DISCIPLINE nella Scuola Primaria

- ✓ Italiano.
- ✓ Lingua inglese.
- ✓ Storia.
- ✓ Geografia.
- ✓ Tecnologia (con competenze digitali trasversali)
- ✓ Arte e Immagine.
- ✓ Musica.
- ✓ Educazione Civica.
- ✓ Educazione Motoria

L'accoglienza come presupposto del curricolo verticale

Molta importanza è attribuita all'accoglienza delle nuove sezioni/classi, all'inizio di ogni ordine di scuola, al fine di promuovere concretamente la continuità facilitando l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico.

Le soluzioni organizzative proposte dal nostro istituto sono le seguenti:

1. Individuazione delle competenze pluridisciplinari e verticali di Istituto, (elementi fondamentali del curricolo).
 - Incontri tra i docenti delle classi-ponte per facilitare la conoscenza degli alunni delle prime sezioni/classi);
 - Accoglienza delle prime sezioni/classi di ogni ordine di scuola (con attività interdisciplinari programmate dai docenti delle classi ponte).
 - Progetto continuità tra gli alunni di classe quinta (scuola primaria) e gli alunni dei 5 anni (scuola dell'infanzia) come possibilità di crescita e confronto, scambi relazionali, emotivi e comunicativi.

Condivisione di uno stato d'animo che porta alla conclusione di un viaggio scolastico, per iniziare un nuovo altrettanto emozionante e sorprendente. La costruzione di un curriculum verticale nasce quindi dalla necessità di inquadrare il processo di insegnamento e apprendimento in una logica di un sistema integrato in cui siano chiari gli obiettivi e verificabili gli esiti, al fine di rendere efficace l'intero percorso di istruzione e formazione nell'ottica di un processo formativo di crescita personale ed emotiva di tutti gli alunni, attraverso pratiche riflessive condivise e una valutazione formativa orientata al miglioramento continuo. Lavorare in sinergia tra i due ordini di scuola presenti del nostro istituto è altresì un'occasione utile per i docenti, in quanto favorisce occasioni di confronto in una dimensione collaborativa e cooperativa, promuovendo una metodologia di lavoro più scientifica e matura che, attraverso pratiche riflessive costanti sui processi di insegnamento e apprendimento messi in atto, permette di rinnovare in profondità metodologie didattiche e tecniche di valutazione, modo di fare-cultura e di far crescere la stessa professionalità del docente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

PROGETTO PASTORALE "UN FILO ROSSO CHE CI UNISCE"

Il Progetto Pastorale d'Istituto si inserisce pienamente nella missione educativa lasalliana e nel PTOF, contribuendo allo sviluppo integrale della persona, al benessere scolastico e alla formazione di cittadini responsabili, solidali e consapevoli. Ispirato alla Riflessione Lasalliana 2025/2026 *"Tutto è connesso: la comunità del creato e la fraternità universale"*, il progetto accompagna gli alunni in un percorso di crescita umana, relazionale e spirituale, promuovendo il senso di appartenenza, la cura del creato, l'inclusione e la cultura dell'incontro.

Finalità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni.

Educare alla consapevolezza dell'interconnessione tra persona, comunità, creato e dimensione spirituale.

Rafforzare i valori dell'accoglienza, della solidarietà, del rispetto e della responsabilità.

Favorire una cittadinanza attiva, inclusiva e sostenibile.

Obiettivi formativi

Sviluppare empatia, collaborazione e rispetto delle differenze.

Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili.

Valorizzare il corpo, le emozioni e la dimensione interiore della persona.

Favorire esperienze di dialogo, riflessione e spiritualità adeguate all'età.

Educare alla pace, alla giustizia e alla solidarietà.

Conoscere figure significative della tradizione cristiana e lasalliana (S.G.B. de La Salle).

Competenze attese

Capacità di riconoscere e gestire le emozioni.

Sviluppo di atteggiamenti cooperativi e inclusivi.

Consapevolezza del valore della comunità e del bene comune.

Rispetto del creato come "casa comune".

Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

Destinatari

Bambine e bambini della Scuola Infanzia.

Alunne e alunni della Scuola Primaria.

Docenti, Famiglie.

Metodologie e attività

Attività laboratoriali e narrative.

Esperienze simboliche e rituali legate all'anno liturgico.

Lavori di gruppo, cooperative learning e peer tutoring.

Incontri con testimoni ed esperti.

Progetti di solidarietà, cittadinanza e cura dell'ambiente.

Celebrazioni e momenti comunitari condivisi.

Risorse professionali

Commissione di Pastorale

Docente di Religione

Docenti dei due ordini di scuola

Esperti e testimoni

Associazioni e realtà del territorio

Verifica e valutazione

Il progetto prevede momenti periodici di verifica e riflessione collegiale sull'andamento delle attività e sul coinvolgimento degli alunni, al fine di monitorare il clima educativo, il benessere scolastico e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

POTENZIAMENTO con la Didattica STEM e STEAM: Un Progetto Curriculare Integrato

L'Istituto promuove con convinzione l'adozione di un approccio metodologico STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e STEAM, integrandovi l'Arte (Art), per coltivare il pensiero critico e l'attitudine all'innovazione. Questo modello non è una mera aggiunta disciplinare, ma un progetto curriculare interno e trasversale, che permea ogni disciplina e grado scolastico.

In linea con le Linee Guida per le discipline STEM del Ministero (Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023) e anticipando le priorità espresse dalle Nuove Indicazioni Nazionali (a partire dal 2025/2028), l'obiettivo primario è sviluppare negli studenti le competenze chiave per il XXI secolo.

Focus sulle Competenze e Trasversalità

La metodologia si concentra sull'apprendimento attivo e laboratoriale, attraverso la risoluzione di Compiti di Realtà e il Project-Based Learning. L'integrazione delle discipline favorisce l'acquisizione delle seguenti competenze fondamentali:

- **Pensiero Computazionale:** Sviluppo della capacità di scomposizione dei problemi (problem-solving) e di creazione di soluzioni algoritmiche (coding), essenziale per affrontare le sfide tecnologiche.
- **Creatività e Design Thinking:** Grazie all'innesto dell'Arte (STEAM), gli studenti imparano a progettare, prototipare e trovare soluzioni innovative, unendo logica rigorosa ed espressione creativa.
- **Competenza Digitale e Tecnologica:** Utilizzo critico e consapevole di strumenti e ambienti digitali, in ottica di cittadinanza attiva e consapevolezza dei dati.
- **Competenza Matematica e Scientifica:** Applicazione dei concetti teorici per comprendere i fenomeni naturali e artificiali, attraverso l'osservazione, l'ipotesi e la sperimentazione.

Questo approccio garantisce che ogni attività didattica, dal laboratorio scientifico al progetto artistico-tecnologico, contribuisca in modo sinergico alla formazione di cittadini in grado di affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

INNOVAMAT: Un Curricolo Matematico per lo Sviluppo delle Competenze del Futuro

Il nostro Istituto ha intrapreso un percorso di profonda innovazione didattica in matematica attraverso l'adozione del programma Innovamat. Questa scelta strategica risponde all'esigenza, sancita dalle Indicazioni Nazionali vigenti (D.M. 254/2012 e successivi orientamenti STEM/STEAM), di superare la didattica trasmissiva per sviluppare una comprensione della matematica profonda e duratura, incentrata sulle competenze piuttosto che sulla mera esecuzione meccanica.

Innovamat è un progetto curriculare che trasforma l'apprendimento della matematica in un'esperienza pratica, manipolativa e sociale. La metodologia si basa su principi di apprendimento socio-costruttivista, in cui gli alunni sono protagonisti attivi della loro scoperta.

Obiettivi e Competenze Chiave

L'implementazione di Innovamat persegue i seguenti obiettivi formativi essenziali:

1. **Sviluppo del Pensiero Critico e del Ragionamento:** La matematica viene vissuta come strumento per risolvere problemi reali, creare collegamenti tra concetti diversi e argomentare le proprie scelte (promuovendo il pensiero critico, essenziale anche nell'ottica delle nuove Indicazioni in fase di definizione).
2. **Apprendimento per Competenze e Universalità:** La proposta è concepita per essere inclusiva (principio del floor low, ceiling high), offrendo percorsi personalizzati e auto-adattativi che consentono a ogni alunno, anche in presenza di DSA o BES, di consolidare l'apprendimento al proprio ritmo, massimizzando il successo formativo.
3. **Integrazione Digitale e Manipolativa:** Si favorisce la Didattica Digitale Integrata attraverso l'uso consapevole della tecnologia per l'esercitazione personalizzata, affiancata dall'uso sistematico di materiali manipolativi concreti, essenziali per la costruzione dell'astrazione matematica.

Con l'introduzione di Innovamat, la scuola si allinea alle più avanzate ricerche internazionali in didattica della matematica, potenziando in modo efficace le competenze STEM e preparando gli studenti ad affrontare le sfide del futuro con flessibilità e sicurezza.

PROGETTO TRINITY STARS

Il Progetto *Trinity Stars Award* incoraggia l'insegnamento ludico e divertente della lingua inglese attraverso attività espressive, canzoni e filastrocche. Consiste in una *performance* di gruppo studiata per supportare e premiare i bambini dai 3 ai 12 anni che stanno imparando l'inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ✓ Incoraggiare la cooperazione, l'interazione e la comunicazione in inglese.
- ✓ Insegnare in modo olistico includendo lingua, emozioni, immaginazione, intuizione, memoria, azione e leadership.
- ✓ Fornire ai bambini un senso di appagamento e di soddisfazione.
- ✓ Stimolano l'apprendimento linguistico.

Destinatari

I bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo anno della Scuola Primaria.

Risorse professionali

- ✓ Insegnante di lingua inglese.
- ✓ Insegnante madrelingua.
- ✓ Esperto Trinity College.

Risorse Materiali Necessarie

Risorse cartacee inviate dal Trinity College

LIM, PC.

Aule: Proiezioni Aula generica della Primaria.

PROGETTO TRINITY COLLEGE (esami orali GESE)

Il Progetto *Trinity* fa parte dell'ampio ventaglio di attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola che mira, oltre che all'accoglienza, all'integrazione ed al recupero, anche alla promozione dei talenti e delle eccellenze. Il grande successo ottenuto in principio dal Progetto si è consolidato negli anni ed ha spinto la nostra scuola a confermarlo anche per il corrente anno scolastico, nell'ambito candidato e fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale il docente, il candidato e il genitore possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ✓ Rafforzare le abilità audio-orali.
- ✓ Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua.
- ✓ Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico.

Destinatari

Gli alunni delle classi II, III della Scuola Primaria.

Risorse professionali

- ✓ Insegnante di lingua inglese.
- ✓ Insegnante madrelingua.
- ✓ Esperto Trinity College.

Risorse Materiali Necessarie

Risorse audiovisuali inviate dal Trinity College

LIM, PC. Aule: Proiezioni Aula generica della Primaria

PROGETTI CAMBRIDGE ENGLISH (esami PRE-A1 STARTERS- MOVERS)

I progetti Cambridge English mirano a introdurre gli alunni della Scuola Primaria all'apprendimento della lingua inglese in modo stimolante e motivante, attraverso i test Young Learners: Pre-A1 Starters e A1 Movers. Pre-A1 Starters rappresenta il primo approccio all'inglese scritto e parlato, basato su argomenti e situazioni familiari, mentre A1 Movers costituisce il livello successivo, con contenuti più articolati, favorendo la progressiva acquisizione di competenze comunicative più solide.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ✓ Comprendere e utilizzare contenuti basici e quotidiani in lingua inglese, anche attraverso strumenti digitali e risorse online.
- ✓ Sviluppare la lettura e l'ascolto di testi, canzoni, storie e brevi video in lingua inglese.
- ✓ Comunicare in situazioni semplici con bambini di altre nazionalità, anche in contesti interculturali.

- ✓ Consolidare le competenze linguistiche per affrontare in sicurezza l'esame Movers, con attenzione a listening, reading, writing e speaking.

Destinatari

Gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria.

Risorse professionali

- ✓ Insegnante di lingua inglese.
- ✓ Insegnante madrelingua.
- ✓ Esperto Cambridge English.

Risorse Materiali Necessarie

Risorse reperibili sul sito del Cambridge e sui libri dedicati, LIM, PC. Aule: Proiezioni Aula generica della Primaria

PROGETTO "ENGLISH WITH FUN"

Il progetto di lingua inglese nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini a realtà diverse dalla propria all'interno di una società multiculturale e plurilinguistica. Questo contatto con la lingua inglese si propone di stabilire un rapporto positivo verso ciò che è altro da sé e verso la possibilità di vivere esperienze culturali diverse da quelle conosciute, creando le basi per il futuro sviluppo del senso di appartenenza a una comunità-mondo, un fondamento necessario alla realizzazione del sentimento di cittadinanza. Il progetto "Welcome English" verrà svolto durante l'intero anno scolastico. L'inglese verrà appreso in modo naturale, divertente e utile attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni e il divertimento. Il contatto con la lingua straniera sarà quindi un processo naturale: il bambino ascolta e si esprime in lingua inglese attraverso le attività ludiche proposte. Attraverso la sensibilizzazione a un codice linguistico diverso dal proprio, i bambini sviluppano un apprendimento attivo, riproducendo in modo naturale i suoni della nuova lingua. La lingua inglese sarà, inoltre, un veicolo di contenuti per il raggiungimento di obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e sociali. Inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, diventa uno strumento che favorisce una maggiore elasticità mentale portando ad accrescere le relazioni interpersonali dei bambini. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto e comprensione dei significati. I bambini intraprenderanno un processo che darà loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente. Il progetto si basa su un approccio ludico, in quanto il gioco rappresenta per il bambino il principale veicolo di conoscenza. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, infatti, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio, pertanto, lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno proposti giochi di gruppo attraverso la scoperta del proprio corpo che è uno degli strumenti per apprendere senza sforzo. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni, attraverso la tecnica del T.P.R. (total physical response) e dello storytelling in L2. Le attività verranno modificate e tarate in base alla routine quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese.

- ✓ Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (obiettivo fonetico). 3-4-5 anni.
- ✓ Memorizzare vocaboli semplici, canzoni, conte e filastrocche. (obiettivo lessicale). 3-4-5 anni.
- ✓ Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. 5 anni.

Destinatari

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

- ✓ Insegnanti di inglese esperti e madrelingua.

Risorse Materiali Necessarie

Flashcards, computer, Lim, materiale di cartoleria, Albi Illustrati.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto di continuità tra infanzia e primaria è un'iniziativa educativa pensata per garantire un passaggio fluido e armonioso per i bambini, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Questo periodo di transizione è cruciale, poiché i bambini si trovano ad affrontare cambiamenti significativi nella loro esperienza educativa e sociale. Implementare un progetto di continuità efficace è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento positivo che supporti i bambini

nel loro percorso educativo, contribuendo al loro benessere e alla loro crescita personale e sociale. Il progetto strutturato dal team di docenti della scuola dell'infanzia e della primaria è intitolato "Il magico viaggio di Pinocchio" ed è costituito da attività varie che hanno come scopo principale l'obiettivo di condurre i piccoli/e alunni/e all'interno del mondo del burattino che impara attraverso le sue "avventure educative" e si trasforma in un bambino pronto a "diventare grande".

Obiettivi formativi e competenze attese.

- ✓ Facilitare la transizione e rendere il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria meno stressante per i bambini, riducendo ansie e insicurezze.
- ✓ Favorire una collaborazione tra educatori della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria per condividere informazioni sui bambini, metodologie e pratiche didattiche.
- ✓ Riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dai bambini in infanzia, aiutando gli insegnanti della primaria a integrarle nel nuovo contesto.
- ✓ Informare e coinvolgere le famiglie nel processo di transizione, sostenendo i genitori nell'adattamento dei propri figli al cambiamento.

Destinatari

I bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (sez. Cavallucci e Delfini) e i ragazzi e le ragazze della classe quinta Primaria.

Risorse materiali necessarie

Materiale strutturato e non, pc, stereo, Lim

Spazi

Scuola dell'Infanzia e Primaria

PROGETTO "LE QUATTRO STAGIONI"

Il progetto "Le Quattro Stagioni" accompagna i bambini della Scuola dell'Infanzia alla scoperta del ciclo naturale e dei suoi cambiamenti. Attraverso attività interdisciplinari che coinvolgono i cinque sensi, la creatività, il movimento, l'arte e la musica, il percorso mira a sviluppare consapevolezza temporale, curiosità, linguaggio e socializzazione. L'esperienza diretta della natura e delle stagioni favorisce inoltre il rispetto dell'ambiente, la cooperazione tra pari e il benessere emotivo, promuovendo uno sviluppo armonico e integrale della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese.

- Sviluppare il rispetto e la cura dell'ambiente naturale.
- Comprendere la ciclicità del tempo e i cambiamenti stagionali.
- Potenziare le capacità sensoriali attraverso l'esperienza diretta.
- Stimolare creatività, espressività e manualità.
- Arricchire il linguaggio verbale e non verbale.
- Favorire socializzazione, cooperazione e benessere emotivo.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Competenze attese

- Vivere l'ambiente naturale in modo positivo e rispettoso.
- Orientarsi nel tempo e nello spazio della vita scolastica.
- Ascoltare, osservare, porre domande e rielaborare esperienze.
- Comunicare emozioni e vissuti attraverso linguaggi diversi.
- Arricchire il lessico e comprendere semplici narrazioni.
- Collaborare con i pari in attività di gruppo.
- Sviluppare curiosità scientifica attraverso l'osservazione.
- Avvicinarsi in modo ludico alla lingua inglese.

Attività principali

- Laboratori artistici e manipolativi con materiali naturali e di recupero.
- Attività musicali, ritmiche e motorie ispirate alle stagioni.
- Esperienze sensoriali (osservazione, esplorazione, assaggi).
- Lecture animate, racconti e narrazioni tematiche.

Uscite e passeggiate per l'osservazione diretta della natura.

Metodologie

Didattica laboratoriale

Apprendimento esperienziale

Gioco simbolico e cooperativo

Osservazione guidata

Inclusione e personalizzazione dei percorsi

Destinatari

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

Insegnanti di inglese esperti e madrelingua.

Risorse Materiali Necessarie

Flashcards, computer, Lim, materiale di cartoleria, Albi Illustrati.

PROGETTO INFORMATICA “ALLA SCOPERTA DEL PC E DELLA ROBOTICA”

L'esperienza dei giochi multimediali degli strumenti tecnologici, vissuta dai bambini quotidianamente, impone a docenti ed educatori di riprendere e riprodurre tale esperienza nei contesti scolastici e di farne oggetto di gioco, di confronto, di verbalizzazione e di rappresentazione.

Nella scuola dell'infanzia, infatti, il bambino inizia a scoprire i diversi linguaggi che gli consentiranno di decodificare la realtà e di orientarsi in essa. Tra questi linguaggi il *coding* informatico è molto importante perché permette di scomporre un problema in piccole parti, affrontarle una alla volta per arrivare alla soluzione. È importante quindi, utilizzando un contesto di gioco, riuscire, in modo semplice e divertente, a sviluppare il pensiero computazionale.

Con il *coding* si apprende per scoperta, si condivide, si collabora per raggiungere insieme un medesimo obiettivo.

Grazie alle potenzialità offerte dall'interattività del mezzo informatico e dalla presenza di una pluralità di linguaggi diversi, l'apprendimento diventa significativo e innovativo, e, attraverso esperienze sensoriali complete, affina l'intelligenza e accresce le sue competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Scoprire il computer attraverso il gioco, la conversazione, il disegno.

Sviluppare il pensiero computazionale con coding unplugged (Codyfeet e CodyRoby).

Programmazione con Scratch junior.

Favorire la conoscenza dei supporti: cpu, monitor, tastiera, stampante.

Sviluppare le abilità spaziali attraverso fiabe interattive: il bambino deve imparare a usare il mouse e sapersi orientare nello spazio dello schermo per attivare le animazioni affinando la coordinazione oculo-manuale.

Proporre programmi per disegnare e giochi didattici quali ad esempio “Paint”, “Drawing for Kids” per acquisire padronanza delle varie funzioni.

Interagire andando alla ricerca di lettere sulla tastiera per poi vederle sul monitor.

Creare con l'aiuto dell'insegnante materiale di scrittura proprio.

Conciliare l'esperienza del disegno a mano con la difficoltà di disegnare con il mouse e importare sul computer.

Favorire un primo impatto con internet andando alla ricerca di siti per l'infanzia.

Destinatari

I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Risorse materiali necessarie

Pc, Lim, Beebot, cartoncini, fogli, colori.

Spazi

Scuola dell'Infanzia.

PROGETTO “PSICOMOTRICITA”

La psicomotricità è uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. L'attività motoria diventa veicolo di apprendimenti fondamentali, quali la percezione di sé, la conoscenza dello schema corporeo, la rappresentazione della propria immagine fisica e l'acquisizione dei concetti spazio-temporali.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo.

Sviluppare abilità motorie coerenti con l'età dei bambini.

Favorire l'interazione e la collaborazione con gli altri.

Imparare a rispettare regole e consegne.

Sostenere la maturazione dell'identità personale.

Contribuire alla crescita complessiva del bambino, integrando corpo e mente.

Destinatari

I bambini della Scuola dell'Infanzia.

Metodologia e contenuti

Gioco psicomotorio e relazione corporea come strumenti principali di apprendimento.

Gioco senso-motorio: attività come salto, corsa, strisciare per fortificare il "sé corporeo".

Gioco simbolico: utilizzo creativo e significativo degli oggetti e dello spazio, stimolando fantasia, espressività e autonomia.

Spazi

La palestra della scuola.

Durata del progetto

Un incontro settimanale da ottobre a maggio

PROGETTI A CUI LA SCUOLA ADERISCE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Nome del Progetto	Ente/Soggetto organizzante	Breve presentazione
INNOVAMAT	La nostra Scuola in collaborazione con Innovamat.	<i>Progetto dedicato alle classi I e II primaria per stimolare lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso attività laboratoriali, giochi e percorsi interattivi mirati a consolidare il pensiero logico e creativo.</i>
PACE E CANTICO DELLE CREATURE	Associazione "Padre Damiano"	<i>Un percorso sulla pace e l'accoglienza ispirato al Cantico delle Creature aperto alle classi III, IV e V della Primaria.</i>
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali	<i>Nel corso dell'anno scolastico verrà distribuita frutta e verdura, cruda e cotta, durante il momento del pasto.</i>
UN CLICK PER LA SCUOLA	Amazon	<i>Iniziativa a beneficio delle Istituzioni Scolastiche: scegliendo la scuola riceverà dei buoni in spesa pari al 2,5% degli acquisti di coloro che la sceglieranno e che effettueranno ordini con AMAZON.</i>

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PSND

STRUMENTI	ATTIVITA'	DESTINATARI	RISULTATI ATTESI
ACCESSO	Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan/Wi-Fi)	Docenti, alunni, personale ATA	Facilità di connessione per attività didattiche e amministrative
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata (Postazione mobile PC; LIM)	Alunni di tutte le classi a partire dai 5 anni	Sviluppo del pensiero logico-computazionale

IDENTITÀ DIGITALE	Un profilo digitale per ogni docente	Docenti	Facilitazione della comunicazione interna istituzionale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della Scuola	Docenti e utenza esterna	Implementazione dei processi digitali in linea con i regolamenti sulla dematerializzazione.

COMPETENZE E CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	ATTIVITA'	DESTINATARI	RISULTATI ATTESI
COMPETENZE DIGITALI APPLICATE	Scenari innovativi e laboratori digitali (coding, robotica educativa, strumenti online per le discipline STEM e linguistica)	Alunni di tutte le classi a partire dai 5 anni	Applicazione consapevole delle tecnologie nella didattica, sviluppo del pensiero critico, creativo e collaborativo.
COMPETENZE LINGUISTICHE DIGITALI	Piattaforme Cambridge English, esercitazioni multimediali per inglese	Alunni delle classi IV e V primaria	Sviluppo di competenze interculturali e comunicative, preparazione a certificazioni internazionali (Starters e Movers).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEL PERSONALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE	ATTIVITA'	DESTINATARI	RISULTATI ATTESI
INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE	Corsi e laboratori su didattica laboratoriale, CLIL, STEM, psicomotricità e strumenti digitali	Docenti	Utilizzo consapevole e integrato delle TIC nella didattica ordinaria, miglioramento delle competenze pedagogiche e metodologiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli alunni nella Scuola Primaria *mantiene la funzione formativa e orientativa*, quale componente essenziale della progettazione educativa e didattica. Essa non si limita a registrare risultati conseguiti, ma sostiene un'offerta di possibilità immediata per l'alunno di superare difficoltà in itinere, un supporto alla costruzione della propria dimensione culturale e allo sviluppo delle potenzialità individuali, una verifica dell'efficacia dell'azione educativa e didattica da parte dei docenti.

La valutazione continua a essere integrata nel processo di apprendimento, guidando docenti e studenti verso il raggiungimento dei *traguardi per competenze* previsti dal curriculum d'Istituto e dalle Indicazioni Nazionali.

Normativa di riferimento

A partire dall'anno scolastico **2024/2025**, con l'entrata in vigore dell'**Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025** e della legge di revisione della valutazione (Legge 150/2024), il sistema di valutazione della Scuola Primaria è stato aggiornato. In coerenza con il D.lgs. 62/2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti non utilizza più i voti numerici in decimi, ma si esprime mediante **giudizi sintetici**, accompagnati da descrittori dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina.

I giudizi sintetici sono attribuiti per ciascuna disciplina del curriculum e sono correlati a descrittori che rendono chiaro e trasparente il livello di competenza raggiunto dagli alunni. I giudizi utilizzati sono i seguenti:

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente

Questi giudizi sintetici sostituiscono i precedenti giudizi descrittivi elaborati (come "avanzato", "intermedio", "base", ecc.) e rappresentano una sintesi osservabile e coerente con i livelli di apprendimento disciplinari definiti dalla scuola, in conformità alla normativa vigente. La formulazione dei giudizi sintetici si basa sull'osservazione sistematica nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto del percorso svolto dall'alunno, della sua progressione e delle evidenze raccolte attraverso prove, attività laboratoriali e osservazioni quotidiane.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del **comportamento** degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, fa riferimento alla nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017. È espressa dal docente, in sede di scrutinio, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa. È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il giudizio di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: rispetto di persone, ambienti e regole.

Disponibilità alla cittadinanza attiva: partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.

Gestione dei conflitti: costruzione di relazioni positive (collaborazione/ disponibilità).

Consapevolezza: conoscenza di sé e del proprio modo di essere. Gestione e accettazione degli insuccessi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO RAGGIUNTO
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno ha pienamente interiorizzato il valore di norme e regole, che rispetta in ogni contesto della vita scolastica. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. Ha pieno rispetto e cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	ECCELLENTE
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa con grande entusiasmo alla vita scolastica, si pone un obiettivo comune e cerca sempre di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo, dimostrando originalità e proficuo spirito di iniziativa. È attivo e propositivo in ogni contesto scolastico.	
Gestione dei conflitti	L'alunno è sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e con i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	
Consapevolezza di sé	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé, del proprio dovere e si riconosce come componente del gruppo classe. Rispetta sempre le consegne e affronta in modo efficace situazioni problematiche. Gestisce le frustrazioni con maturità ed è cosciente dei propri limiti. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole, che sempre rispetta. Si comporta sempre in maniera corretta e consapevole. Ha rispetto e cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	OTTIMO
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa in modo attivo e costante alla vita scolastica. Sa assumersi impegni e compiti e li porta sempre a termine. Dimostra cospicuo spirito di iniziativa.	
Gestione dei conflitti	L'alunno è aperto al confronto con gli adulti e con i compagni. Affronta in maniera positiva i conflitti e collabora con gli adulti e i coetanei per risolverli.	
Consapevolezza di sé	L'alunno ha una soddisfacente consapevolezza di sé e del proprio dovere. Si è inserito bene nel gruppo classe. Rispetta le consegne e affronta autonomamente le situazioni problematiche. Sa gestire da solo le frustrazioni, riconosce i propri limiti, i propri bisogni e le esigenze altrui. È fiducioso e sempre disponibile verso gli altri.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta. Ha un comportamento sostanzialmente corretto e consapevole.	



	Generalmente ha rispetto e cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	DISTINTO
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica secondo i propri interessi e capacità. Porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute.	
Gestione dei conflitti	L'alunno è disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé	L'alunno è consapevole di sé e del proprio dovere. Conosce il proprio ruolo all'interno del gruppo e si impegna a risolvere autonomamente le situazioni problematiche.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno conosce le regole della vita scolastica e si impegna per rispettarle. Si comporta quasi sempre in maniera corretta. Dimostra una buona cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	BUONO
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa alla vita scolastica, ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. Svolge i compiti assegnati di buon grado, ma talvolta necessita di un sollecito per portarli a termine.	
Gestione dei conflitti	L'alunno si impegna a confrontarsi con gli altri in maniera positiva. Talvolta fatica a gestire i conflitti, ma aiutato dall'adulto di riferimento trova il giusto modo per superare il momento critico.	
Consapevolezza di sé	L'alunno non è sempre consapevole di sé e del proprio dovere. Fatica a trovare un proprio ruolo all'interno del gruppo e necessita dell'aiuto dell'adulto per risolvere situazioni problematiche.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non sempre assume comportamenti corretti e consapevoli dei propri doveri. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	DISCRETO
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno si sente parte del gruppo classe, ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti	Solo se supportato dall'adulto, l'alunno accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé	L'alunno fatica a trovare consapevolezza di sé e del proprio dovere. Non è ancora inserito all'interno del gruppo e dimostra difficoltà a risolvere situazioni problematiche e a gestire insuccessi.	

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto, fedele ai principi di equità e valorizzazione di ogni studente, pone l'inclusione al centro della propria missione educativa. Riconosciamo e accogliamo la diversità degli stili di apprendimento garantendo il pieno diritto allo studio a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Ci muoviamo nel rispetto della Legge 170/2010 per i DSA e della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 per l'intera area dei BES. Questo impegno si traduce in un'attenta programmazione didattica che sfocia, ove necessario, nella stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP non è un adempimento burocratico, ma lo strumento vivo che, condiviso con le famiglie, delinea le strategie più efficaci, prevedendo l'uso di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative essenziali per superare gli ostacoli e liberare il potenziale di apprendimento.

Per assicurare un'azione didattica precoce e mirata, la scuola investe sull'osservazione sistematica. A tal fine, ci avvaliamo anche della somministrazione delle Prove MT (o strumenti di screening analoghi), che ci consentono di monitorare in modo oggettivo i progressi negli apprendimenti strumentali di lettura e calcolo. Questo monitoraggio precoce è cruciale per intervenire tempestivamente e costruire percorsi personalizzati che portino ogni studente al successo formativo, in linea con gli obiettivi generali del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- ✓ Coordinatrice Didattica.
- ✓ Docenti contitolari.
- ✓ Docenti di sostegno.
- ✓ Figure professionali specifiche.
- ✓ Esperti ASL che hanno in carico il bambino/a.
- ✓ Genitori dell'alunno/a BES/DSA.

Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO):

- ✓ Coordinatrice Didattica.
- ✓ Docenti contitolari.
- ✓ Docenti di sostegno.
- ✓ Figure professionali specifiche.
- ✓ Esperti ASL che hanno in carico il bambino/a.
- ✓ Genitori dell'alunno/a con disabilità.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP):

Il processo di definizione dei PEI/PDP prevede le seguenti azioni: osservazione iniziale; confronto interno al Collegio Docenti; discussione e definizione dei PEI/PDP all'interno del Gruppo di lavoro; condivisione e attuazione dei piani.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI/PDP

Coordinatrice Didattica; docenti della classe; docenti di sostegno; personale medico-sanitario; esperti esterni; famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Informare il personale scolastico sulle necessità dell'alunno; collaborare nella definizione del PEI/PDP; monitorare e collaborare nell'applicazione del PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su psicopedagogia dell'età evolutiva.

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI/GLO • Rapporti con famiglie • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) • Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva • Partecipazione a GLI/GLO • Rapporti con famiglie • Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<ul style="list-style-type: none"> • ...
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni disabili/BES

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento sulla disabilità • Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale. • Procedure condivise di intervento su disagio e simili.
Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti territoriali integrati • Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale • Progetti integrati a livello di singola scuola.
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti territoriali integrati. • Procedure condivise di intervento su disagio e simili. • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità. • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili. • Progetti integrati a livello di singola scuola. • Procedure condivise di intervento sulla disabilità.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono individuati sulla base delle necessità dei singoli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono favorite azioni di continuità funzionali al positivo inserimento nell'ordine di scuola successivo, attraverso l'organizzazione di incontri tra docenti.

Approfondimento

In allegato è presente il Piano annuale per l'inclusione elaborato per il corrente anno scolastico:

ALLEGATI:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Aspetti generali

La Scuola è diretta e amministrata da un Consiglio di Direzione, composto dalla Direttrice e Coordinatrice delle attività didattiche, Professoressa Elisa Calanchi, dal Visitatore Ausiliare Andrea Biondi, dall'Economo della Congregazione Fr Amilcare Boccuccia, da Lara Salvatori, responsabile amministrativa e di segreteria e dal Responsabile del personale ATA Luigi Bini.

La scuola offre informazioni e servizi attraverso

- il sito web: <https://www.lasallemassa.it>
- la segreteria della scuola segreteria@lasallemassa.it - tel. 0585/41715

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore Didattico Scuola Primaria/Infanzia

- ✓ Mantenere i contatti con i colleghi della Primaria e dell'Infanzia al fine di uniformare la metodologia di lavoro, i criteri di valutazione, la programmazione delle attività didattiche, la stesura dei progetti e l'organizzazione delle uscite didattiche e gite.
- ✓ Collaborare nella stesura del curriculum verticale.
- ✓ Aver funzione di raccordo con le famiglie negli incontri di interclasse e di intersezione.
- ✓ Coordinare e monitorare le iniziative in atto per la scuola.
- ✓ Coordinare, stendere e revisionare gli orari interni scuola Primaria e dell'Infanzia con assistenza a pranzo e nelle ricreazioni.
- ✓ Raccogliere i documenti di valutazione degli alunni.
- ✓ Organizzare attività come: laboratori facoltativi, assistenze in mensa e durante le ricreazioni, valutazioni nazionali.
- ✓ Svolgere attività di rappresentanza con enti, associazioni, scuole del territorio.
- ✓ Tenere le relazioni con il MIUR.

Funzione strumentale

- ✓ RAV, Piano di miglioramento, PTOF.
- ✓ Gestione e aggiornamento del sito web e della pagina Facebook.
- ✓ Stesura e aggiornamento PTOF.

Referente DSA

- ✓ Gruppo GLI (scuola dell'inclusione).
- ✓ Piano annuale di inclusione (PAI).
- ✓ Formulazione dei PDP e dei PEI.
- ✓ Rapporti con gli specialisti e con le famiglie.
- ✓ Accordi con gli uffici regionali.
- ✓ Corsi specifici di formazione anche per i genitori.
- ✓ Prontuario per i DSA e i BES.
- ✓ Contatti con le scuole di provenienza, trasmissione e archiviazione documenti.

Docenti TUTOR

Punto di riferimento costante sia a livello relazionale che affettivo, strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge.

Docenti specialisti (Inglese, Religione Informatica, Scienze Motorie)

Collaborano costantemente con i tutor affinché l'azione educativa si svolga in modo condiviso.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attive
Docente Primaria	<p>Azioni finalizzate al potenziamento degli apprendimenti.</p> <p>Azioni di compresenza e organizzazione didattica a piccoli gruppi</p> <p>Azioni di valorizzazione eccellenze.</p> <p>Attività e progetti di inclusione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno <p>Attività extrascolastiche (laboratori pomeridiani, estate ragazzi...)</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti per malattia.</p>	10
Docente Infanzia	<p>Attività extrascolastiche (laboratori pomeridiani, estate ragazzi...)</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti per malattia.</p>	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile Ufficio Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adempimenti relativi alla gestione amministrativo contabile. ✓ Compilazione dell'anagrafica degli alunni per la contabilità. ✓ Fatturazione alunni (rette e buoni mensa). ✓ Registro contratti, assunzioni, dimissioni. ✓ Registro delle presenze del personale per le buste paga. ✓ Contabilità della Scuola.
Responsabile Acquisti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Procedure relative agli acquisti.

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Newsletter <https://www.lasallemassa.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.lasallemassa.it/>



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti sono

- ✓ Periodici incontri e corsi di aggiornamento di carattere formativo e/o spirituale.
- ✓ Corsi specifici sulle nuove metodologie delle singole discipline.
- ✓ Corsi-incontri su BES e problematiche inerenti il supporto psico-pedagogico dei bambini (inclusività).
- ✓ Attivazione di uno o più corsi annuale di formazione FONDER.

Tali incontri si svolgeranno a scuola e/o via remoto con corsi organizzati dalla stessa, ma si possono prevedere attività individuali che ognuno sceglie liberamente, previa autorizzazione della Coordinatrice.

Nell'anno scolastico 2023/2024 i docenti parteciperanno ai seguenti corsi di formazione.

CORSI DI FORMAZIONE DIDATTICA PER I DOCENTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Collegamento in remoto/In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Provincia Italia/Risorse interne
Ambito e attività di formazione	Didattica innovativa (STEAM, Matematica Innovativa, Writing Reading Workshop...)

CORSI DI FORMAZIONE LASALLIANA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Collegamento in remoto/In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Provincia Italia/Risorse interne
Ambito e attività di formazione	Formazione Lasalliana

CORSO DI FORMAZIONE PER IL PRIMO SOCCORSO



L'ORGANIZZAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia
Modalità di lavoro	Presenza/Remoto
Formazione di Scuola/Rete	Provincia Italia – FONDER/Risorse interne
Ambito e attività di formazione	Gestione del primo soccorso a scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Addetti al primo soccorso
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Risorse interne
Ambito e attività di formazione	Aggiornamento sul protocollo di sicurezza sul posto di lavoro.

CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	In presenza/online.
Formazione di Scuola/Rete	Risorse interne e Ufficio Scuola della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane.
Ambito e attività di formazione	Aggiornamento sulla normativa della Scuola, sui programmi ad uso del personale amministrativo, sul nuovo Contratto Nazionale Agidae.

CORSO DI FORMAZIONE HACCP



L'ORGANIZZAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Addetti alla gestione degli alimenti e della pulizia della scuola (personale ATA)
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Risorse interne
Ambito e attività di formazione	Gestione della sicurezza e igiene alimentare

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Sicurezza sul posto di lavoro
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Risorse interne
Ambito e attività di formazione	Aggiornamento sul protocollo di sicurezza sul posto di lavoro.